

Ma oltre alla cura della forma, pur così gradevole ed efficace, Marcello Farina quando scrive e parla cerca e chiede una consapevolezza sull'urgenza non solo di tradurre dai testi antichi e storici nei lessici moderni, ma di riconoscere che c'è stata ed è sempre in moto un'evoluzione anche dei concetti, di accorgersi che sono cambiati i parametri mentali, in relazione a tutte le note trasformazioni del mondo e della sua interpretazione. Fedeltà alla tradizione non è il trascinarsi e la semplice ripetizione letterale di termini e formule, ma è riconoscere le fonti da cui è decorsa una *storia creativa* in ordine al rinnovarsi incontenibile della vita in tutti suoi aspetti.

Da ciò l'insistenza nel dare attenzione e ascolto alla *sensibilità* delle donne e uomini di oggi; da ciò la ricerca di dire con termini, immagini e figure adeguate all'intendere di noi oggi. Da ciò lo sforzo di attualizzare il detto già di Clemente Alessandrino: «Scriptura crescit cum legente». Attenzione: *crescit!* Da ciò anche il disagio per molte espressioni della liturgia, appartenenti a terminologie e concezioni bizantine, davvero archeologiche e per noi svuotate, improponibili. Anche questo aggiornamento del linguaggio è incominciato con papa Francesco e viene sottolineato nel libro di Marcello Farina. Si parla per capirsi e, se il Dio cristiano è *logos*, abbiamo il diritto di intenderlo nei nostri codici linguistici.

Jorge Luis Borges in una poesia a commento del *verbum caro factum est* (Giovanni 1,14), tra l'altro dice «io accondiscendo al linguaggio». Certo non è l'unico campo ancora da arare e coltivare, ma il lavoro sul linguaggio è anch'esso necessario, perché *fides ex auditu*, la fede proviene da quello che ascoltiamo. ■

## Indici dell'annata XXXIII (2013)

### Numero 1, gennaio

(a) Francesco Ghia, Silvano Zucal, *Cronache politiche dalla "regione Italia"*, 3-12 – (b) Piergiorgio Cattani, *Dossetti l'attuale*, 13-14 – (c) Emanuele Rossi, *Il servizio civile tra lenta eutanasia e nuove prospettive*, 15-22 – (d) Giampiero Girardi, *Il coraggio dell'incarnazione. Un prete contro la dittatura*, 23-28 – (e) Walter Nardon, *Una complicata fedeltà. Storie scritte con stile*, 29-34

### Numero 2, febbraio

(a) Francesco Ghia, Paolo Marangon, *Il potere e la gloria*, 3-15 – (b) Emanuele Curzel, *A urne calde. Pensieri del giorno dopo*, 16-20 – (c) Angelo Casati, *Il giardino può ancora fiorire*, 21-30 – (d) Matteo Prodi, *Quale laicità per l'oggi?*, 31-35 – (e) Lorenzo Imoscopi, *Una storia preziosa*, 36-39 – (f) Claudio Fontanari, *La Cattedra del Confronto 2013 e l'intervento di Diego Marconi*, 40-42

### Numero 3, marzo

(a) Piergiorgio Cattani, *Si chiamerà Francesco*, 3-9 – (b) Michele Nicoletti, *Ho visto nascere la rivoluzione*, 10-12 – (c) Urbano Tocci, *L'Italia sotto l'incantesimo di Platone. Destra e sinistra storiche alla sfida della globalizzazione*, 13-20 – (d) Mirco Elena intervista Matthew Evangelista, *L'illegalità dei droni*, 21-28 – (e) Vanda Giuliani, *La Parola di Dio nella vita della Chiesa. Gli scritti e gli interventi pastorali del cardinale Carlo Maria Martini*, 29-34

### Numero 4, aprile

(a) *Sulla soglia della coscienza. Riflessioni su Degasperi e Dossetti*, 3-4 – (b) Paolo Pombeni, *Rileggere la storia. Leggere la politica*, 5-13 – (c) Claudio Fontanari, *La profezia democratica di Proudhon e di Dossetti*, 14-19 – (d) Enrico Segnana, *Dossetti, il Concilio e la "Chiesa dei poveri"*, 20-31 -. (e) Fulvio De Giorgi, *La Chiesa di Francesco*, 32-38

### **Numero 5, maggio**

(a) Francesco Ghia, *Da Mary Poppins alla carica del 101. Un Requiem politico in do minore*, 3-8 – (b) Urbano Tocci, *Il conseguimento della maggiore età*, 9-20 – (c) Alberto Mandreoli, *E fu subito regime. Il fascismo al potere*, 21-27 – (d) Giuseppe Morotti, *Preti sposati come parte viva della Chiesa. Una testimonianza*, 28-32 – (e) Emanuele Curzel, *Famiglia, individuo, comunità: valori e tentazioni*, 33-39 – (f) Mauro Stenico, *L'universo funzionante. Genesi, scienza e creazione*, 40-46

### **Numero 6, giugno-luglio**

(a) Emanuele Curzel, *Beppe Grillo al Maracanà*, 3-5 – (b) Matteo Prodi, *Quale pacificazione per l'Italia?*, 6-11 – (c) Alberto Mandreoli, *La memoria sovversiva. Le responsabilità italiane nella seconda guerra mondiale*, 12-21 – (d) Francesco Comina, *La fisarmonicista di Auschwitz*, 22-23 – (e) Eliseo Antonini, *I nostri padri e le nostre madri*, 24-30 – (f) Piergiorgio Cattani, *Mosè il maestro*, 31-34

### **Numero 7, agosto-settembre**

(a) Francesco Ghia, *Il tempo opportuno di papa Francesco*, 3-8 – (b) Urbano Tocci, *Movimenti tettonici nel sistema partitico tedesco*, 9-25 – (c) Stefano Pezzè, *La cultura ai*

*tempi della Seconda Repubblica. Il ventennio conformista di Giorgio Ieranò*, 26-30 – (d) Piergiorgio Cattani, *Lavoro e responsabilità. Un libro di Donata Boronovo Re sulla Costituzione italiana*, 31-37 – (e) *Noi non taceremo, ancora. Parole dense, silenzi fecondi, immagini reali, pratiche nuove per un'altra democrazia. Scuola estiva di formazione politica. Terzolas, 28 agosto - 1 settembre 2013*, 38-42

### **Numero 8, ottobre**

(a) Michele Nicoletti, *Non la ragione delle armi ma le armi della ragione*, 3-7 – (b) Piergiorgio Cattani, *Al centro del mondo*, 8-11 – (c) Maurizio Serofilli, *Riforme costituzionali: ripristinare l'ordine delle cose*, 12-17 – (d) Fabio Caneri, *Riprendere la parola. Echi dalla Scuola della Rosa Bianca 2013*, 18-20 – (e) Silvio Mengotto, *Una vacanza fuori dal comune. I giovani dell'Azione Cattolica Ambrosiana tra tradizioni e servizio a Palermo*, 21-26 – (f) Alberto Mandreoli, *Il cardinale Nasalli Rocca e "L'Avvenire d'Italia" (Bologna, 1943-1945)*, 27-34

### **Numero 9, novembre**

(a) Antonio Zecca, *La fine della stupidità*, 3-7 – (b) Matteo Prodi, *Un partito secondo la Costituzione*, 8-16 – (c) Silvio Mengotto *intervi-*

*sta Luciano Gualzetti, Fondo Famiglia Lavoro: un cammino di speranza e di futuro.*, 17-20 – (d) Chiara Turrini, *Il bambino che voleva fare il presidente della Moldavia. Cronache di viaggio*, 21-26 – (e) Eugen Galasso, *La religiosità natalizia in Colombia*, 27-29 – (f) Emanuele Curzel, *L'antireazione. Il vero volto dei bombardamenti*, 30-34

### **Numero 10, dicembre**

(a) Silvano Zucal, *Un anno da (non) dimenticare*, 3-7 – (b) Ro-

### **Autori**

Roberto Antolini 10b  
Eliseo Antonini 6e  
Fabio Caneri 8d  
Simone Casalini 10d  
Angelo Casati 2c  
Piergiorgio Cattani 1b, 3a, 6f, 7d, 8b  
Francesco Comina 6d  
Emanuele Curzel 2b, 5e, 6a, 9f  
Fulvio De Giorgi 4e  
Mirco Elena 3d  
Matthew Evangelista 3d  
Claudio Fontanari 2f, 4c  
Eugen Galasso 9e  
Francesco Ghia 1a, 2a, 5a, 7a  
Giampiero Girardi 1d, 10e  
Vanda Giuliani 3e  
Luciano Gualzetti 9c  
Lorenzo Imoscopi 2e  
Alberto Mandreoli 5c, 6c, 8f

berto Antolini, *La ragazza del secolo scorso dialoga con il Novecento*, 8-13 – (c) Enrico Morresi, *Una professione svilita. Giornalisti in Italia*, 14-16 – (d) Simone Casalini, *Sri Lanka: la lunga marcia verso la convivenza*, 17-21 – (e) Giampiero Girardi, *Le lettere di Franz e di Franziska*, 22-27 – (f) Milena Mariani, *Le fresche sorgenti di papa Francesco*, 28-30 – (g) Marco Morelli, *Cercatore di Dio*, 31-33 – (h) *Indici dell'annata XXXIII (2013)*, 34-38

Paolo Marangon 2a  
Milena Mariani 10f  
Silvio Mengotto 8e, 9c  
Marco Morelli 10g  
Giuseppe Morotti 5d  
Enrico Morresi 10c  
Walter Nardon 1e  
Michele Nicoletti 3b, 8a  
Stefano Pezzè 7c  
Paolo Pombeni 4b  
Matteo Prodi 2d, 6b, 9b  
Emanuele Rossi 1c  
Enrico Segnana 4d  
Maurizio Serofilli 8c  
Mauro Stenico 5f  
Urbano Tocci 3c, 5b, 7b  
Chiara Turrini 9d  
Antonio Zecca 9a  
Silvano Zucal 1a, 10a

